

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Potabile, da una sorgente in Comune di Bioglio, assentita al Consorzio Acqua Potabile San Francesco con D.D. n. 282 del 24.02.2023. PRAT. BIOGLIO5.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 282 del 24.02.2023

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

1. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 11 aprile 2022 dal Presidente pro tempore del Consorzio Acqua Potabile San Francesco, relativo alla derivazione d'acqua pubblica in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;
2. di assentire, ai sensi e per gli effetti del D.P.G.R. 5 marzo 2001 n° 4/R e ss.mm.ii., salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Consorzio Acqua Potabile San Francesco (Codice fiscale: 92004190028), con sede in Bioglio (BI), la concessione preferenziale per continuare a derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 0,09 ed un volume massimo annuo di metri cubi 2.600, a cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,0824 d'acqua pubblica, da una sorgente tributaria del bacino del torrente Quarnasca, in località Pignoratore del Comune di Bioglio (BI), su terreno censito al foglio n° 26, mappale n° 163 del N.C.T., per uso Potabile (fornitura d'acqua al consumo umano tramite rete d'acquedotto d'interesse pubblico), con obbligo di restituzione dei reflui di scarico nel medesimo bacino tributario;
3. di accordare la concessione preferenziale richiesta a suo tempo, con decorrenza dal 10 agosto 1999, rispondendo la stessa alle caratteristiche stabilite dal D.P.G.R. 5 marzo 2001 n° 4/R e ss.mm.ii. e, secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 2, lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., per un ulteriore periodo di anni 30 (trenta) decorrenti dalla data del presente provvedimento di assenso, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 11 aprile 2022

(omissis).

Il Dirigente / Responsabile
Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.270 di Rep. del 11 aprile 2022

Art. 9 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Bioglio, entro il cui territorio ricade l'opera di presa dell'acqua.

La qualità dell'acqua fornita al consumo umano dovrà rispondere ai requisiti stabiliti dal D. Lgs. 2 febbraio 2001 n° 31, come modificato ed integrato con D. Lgs. 2 febbraio 2002 n° 27 e ss.mm.ii., a condizione che l'acqua sia sottoposta a preventivo e idoneo trattamento di disinfezione e a periodici controlli analitici di potabilità, i quali dovranno essere effettuati per il tramite della competente Autorità sanitaria, con cadenza disposta dalla medesima Autorità.

Entro novanta giorni a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, il concessionario è tenuto ad applicare a propria cura e spese alla struttura esterna dell'opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo dell'opera.

Il titolare ha l'obbligo di utilizzare il codice univoco assegnato nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Il titolare dell'opera di captazione è responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione della targa, che deve risultare sempre chiaramente leggibile; in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione all'Autorità concedente.

Qualora le condizioni del presente disciplinare non vengano, in tutto od in parte, osservate, potrà essere dichiarata la decadenza della concessione, restando salva ed impregiudicata ogni sanzione di legge. (omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Lucio MENGHINI